CITTA' DI OPPEANO

Provincia di Verona

N. 34 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta

Oggetto: Lavori di realizzazione nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

L'anno duemilaventidue, addì uno del mese di giugno alle ore 18:30, presso l'AUDITORIUM "DON REMO CASTEGINI" NELL'EX CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI IN VIA ROMA AD OPPEANO, con inviti diramati in termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con diretta streaming della seduta sul canale YouTube dell'Ente.

Eseguito l'appello e registrata dal Segretario verbalizzante la modifica delle presenze in corso di seduta, risultano per l'esame del punto all'ordine del giorno in oggetto:

COGNOME E NOME	PRES./ASS.	COGNOME E NOME	PRES./ASS.
GIARETTA PIETRO LUIGI	Presente	TRAZZI ANDREA	Presente
FAUSTINI LUCA	Presente	MIRANDOLA LORIS	Presente
BISSOLI EMANUELA	Presente	SARTORI SEBASTIANO	Assente
MONTAGNOLI ALESSANDRO	Presente	SARTORI FILIPPO	Assente
MOLINARI REMO	Presente	LANZA GIOVANNI	Assente
CORSINI MARA	Presente	PURGATO ANDREA	Presente
ROSSINI FILIPPO	Presente		

Partecipa alla seduta l'assessore esterno:

PERUZZI VALERIO Presente

Assiste all'adunanza il Sig. Sambugaro Umberto - SEGRETARIO COMUNALE.

Il Sig. ROSSINI FILIPPO nella sua qualità di PRESIDENTE, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Lavori di realizzazione nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano.

Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori e contestuale adozione di variante al regolamento urbanistico ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

PREMESSO che l'Amministrazione comunale ritiene opportuno dotare il Comando dei Carabinieri di Oppeano di nuova Caserma concepita nel pieno rispetto delle norme antisismiche e con particolare riferimento alla possibilità della completa autosufficienza energetica, in considerazione del fatto che l'attuale stazione, stante la vetustà dell'edificio che la ospita e l'obsolescenza degli impianti al suo interno, non rappresenta un adeguato presidio di legalità;

RICHIAMATA la Determinazione n. 557 del 22.10.2021, con la quale è stato conferito incarico all'ing. Loris Bisighin, con studio in Legnago (Verona), della predisposizione della progettazione preliminare/studio di fattibilità tecnico ed economico dei lavori di realizzazione della nuova Caserma dei Carabinieri di Oppeano;

RICHIAMATO il progetto di fattibilità tecnico-economica dei *lavori di realizzazione nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano*, predisposto dal citato ing. Loris Bisighin, pervenuto in data 01.02.2022, ai protocolli nn. 2053, 2054 e 2055, evidenziante un complessivo ammontare di Euro 2.700.000,00=, di cui Euro 1.940.440,00= per opere a base d'asta (compresi Euro 60.000,00= quali oneri per la sicurezza) ed Euro 759.560,00= per somme a disposizione dell'Amministrazione, composto dai seguenti elaborati:

Elaborato 1.0 Relazione generale e tecnica;
 Elaborato 1.1 Inquadramento urbanistico;

Elaborato 1.2 Report fotografico;
 Elaborato 2.0 Pianta piano terra
 Elaborato 2.1 Pianta piano primo;
 Elaborato 2.2 Prospetti – Sezione A-A;

Elaborato 3.0 Superfici;

Elaborato 4.0 Quadro economico di spesa;
 Elaborato 4.1 Calcolo sommario di spesa;

Elaborato 5.0 Visualizzazioni;

Elaborato 6.0
 Prime indicazioni sulla sicurezza;

EVIDENZIATO il quadro economico di spesa del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori:

	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
A)	LAVORI A BASE D'ASTA	_
1	Ambito A: caserma	1.818.360,00
2	Ambito B: parcheggio	62.080,00
3	Ambito C: area verde	
2	oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta	60.000,00
	IMPORTO TOTALE LAVORI	1.940.440,00
В)	SOMME A DISPOSIZIONE	_
1	Allacciamenti vari (Iva inclusa)	7.500,00
2	Indennità di esproprio	81.615,00
3	Spese tecniche (progetto fattibilità, CSP, CSE, DL e contabilità, CRE, collaudo statico, APE	200.000,00
4	Spese tecniche per frazionamenti e accatastamento (esclusa previdenza, esclusa Iva)	2.000,00
5	Imprevisti (Iva inclusa) e arrotondamenti	122.626,20
6	Oneri fiscali per Iva 10% su A	194.044,00
7	Oneri previdenziali C.N.P.A.I.A. 4% su B3 E B4	8.080,00
8	Oneri fiscali per Iva 22% su B3, B4 e B5	46.217,60
9	Fondo accordi bonari	58.213,20
10	Spese di pubblicità/contributo ANAC	455,20
11	Oneri interni connessi alla responsabilità del procedimento 2% x 80% x A (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	31.047,04
12	Oneri interni – fondo per innovazione tecnologica/informatica/informativa 2% x 20% x A (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	7.761,76
К	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	759.560,00
	TOTALE COMPLESSIVO	2.700.000,00

RICHIAMATO l'art. 23 "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi" del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato ed integrato;

DATO ATTO che detto progetto è stato redatto in coerenza e nel rispetto degli obiettivi programmatori dell'Amministrazione comunale, nonché al dettato di cui all'art. 23, commi 1, 5 e 6 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

RICHIAMATO l'art. 27 "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori" del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, corretto e modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, integrato dal D. Lgs. 56/2017, per le opere proposte in variante urbanistica ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare di cui al comma 2 del citato articolo 19 ed è redatto ai sensi del comma 5 del D. Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO altresì l'art. 26 "Verifica preventiva della progettazione" del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e corretto dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

RICHIAMATO il "Rapporto tecnico di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica" predisposto in data 01.02.2022 dall'ing. Giovanni Spimpolo ai sensi del citato art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e corretto dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, allegato in copia alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

EVIDENZIATO che l'opera pubblica non ha la conformità urbanistica e che pertanto il comune, per ottenerla deve utilizzare la procedura prevista dagli art. 10, e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 così come successivamente modificato ed integrato;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 così come successivamente modificato ed integrato, comma 1 lettera a), che prevede:

"1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale"

RICHIAMATI:

- l'avvio dei procedimenti per l'adozione e successiva approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi del Comune di Oppeano con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. 327/2021 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.) per la realizzazione della nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano, prot. n. 2868 del 10.02.2022, inviato a mezzo raccomandata A/R al proprietario delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori con invito di comunicare all'Ente eventuali variazioni della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali, nonché pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Oppeano in data 10.02.2022, con il n. 135 del Registro Pubblicazioni;
- l'avvio dei procedimenti per l'adozione e successiva approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi del Comune di Oppeano con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.) per la realizzazione della nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano, prot. n. 7949 del 03.05.2022, inviato a mezzo raccomandata A/R al proprietario delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori (nonché al Legale che lo rappresenta), con il quale si informava che il procedimento di approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori costituirà adozione della variante urbanistica allo strumento di pianificazione generale da parte del Consiglio Comunale e che sarebbe avvenuto entro la fine del mese di giugno 2022, dopo il rilascio da parte dell'ufficio periferico della Regione del Veneto Genio Civile di Verona del parere di compatibilità idraulica;

RILEVATO che con tali atti si informata il proprietario:

- dell'inizio del procedimento diretto alla variazione dello strumento urbanistico del Comune di Oppeano al fine di localizzare l'opera pubblica con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dell'Ente, comportante dichiarazione di pubblica utilità;
- che i lavori relativi al progetto avrebbero interessato aree o porzioni di aree censite catastalmente al Foglio n. 46, mappali nn. 1195, 1196, 715, 716 salvo altri e meglio definiti;
- di effettuare, qualora interessato, eventuali osservazioni scritte, facendole pervenire entro 20 giorni dalla data della pubblicazione dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;

DATO ATTO che l'opera, con precedente provvedimento consigliare, è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, nonché nell'elenco dei lavori da eseguire nell'anno 2022;

EVIDENZIATO che:

- per l'adozione della variante allo strumento urbanistico generale comunale, in via preliminare, deve essere ottenuto il parere previsto dalla D.G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009;
- Il comune ha inviato al consorzio di Bonifica Veronese ed al Genio Civile di Verona, ufficio periferico della Regione del Veneto, la richiesta di Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009;
- Il consorzio di Bonifica Veronese con nota prot. n. 0007629 del 27.04.2022 ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- Il Genio Civile di Verona, ufficio periferico della Regione del Veneto, con nota prot. n. 0008250 del 06.05.2022 ha rilasciato il proprio parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che l'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001 così come successivamente modificato ed integrato, commi 1 e 2, che prevedono:

- "1. Quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, la variante al piano regolatore può essere disposta con le forme di cui all'articolo 10, comma 1, ovvero con le modalità di cui ai commi sequenti.
- 2. L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico."

RICHIAMATO l'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001 così come successivamente modificato ed integrato, comma 1 lettera a), che prevede:

"1. Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico"

RICHIAMATO altresì l'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 così come successivamente modificato ed integrato, commi da 1 a 4 che prevedono:

- "1. Il provvedimento che dispone la pubblica utilità dell'opera può essere emanato fino a quando non sia decaduto il vincolo preordinato all'esproprio.
- 2. Gli effetti della dichiarazione di pubblica utilità si producono anche se non sono espressamente indicati nel provvedimento che la dispone.
- 3. Nel provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera può essere stabilito il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato.
- 4. Se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera."

RICHIAMATA la Legge 19 novembre 1968, n. 1187 "Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

ACCERTATO che per la realizzazione dell'opera dovrà essere fatto ricorso alla procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATO altresì l'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che disciplina un procedimento semplificato, predisposto per la sollecita conclusione dell'iter di variazione del piano urbanistico generale in connessione alla realizzazione di singole e specifiche opere pubbliche, là ove la progettazione delle stesse non sia conforme alle prescrizioni urbanistiche in essere;

EVIDENZIATO pertanto che, ai sensi della citata normativa:

- quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico;
- il vincolo preordinato all'esproprio si intende apposto quando diventa efficace la delibera di approvazione della variante al piano urbanistico generale;

EVIDENZIATO altresì che ad identificazione del progetto di investimento pubblico di che trattasi è stato attribuito il seguente Codice Unico di Progetto (C.U.P.): **H35I22000250005**;

DATO ATTO che l'opera è stata inserita, con precedente provvedimento consigliare, nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, nonché nell'elenco dei lavori da eseguire nell'anno 2022;

SI PROPONE

 DI APPROVARE, il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di realizzazione nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano, predisposto dall' ing. Loris Bisighin, con studio in Legnago – Verona (incaricato con Determinazione n. 557 del 22.10.2021) pervenuto in data 01.02.2022, ai protocolli n. 2053, 2054 e 2055, evidenziante un complessivo ammontare di Euro 2.700.000,00=, di cui Euro 1.940.440,00= per opere a base d'asta (compresi Euro 60.000,00= quali oneri per la sicurezza) ed Euro 759.560,00= per somme a disposizione dell'Amministrazione, composto dai seguenti elaborati, allegati in copia alla presente a farne parte integrante e sostanziale:

Elaborato 1.0 Relazione generale e tecnica; Elaborato 1.1 Inquadramento urbanistico; Elaborato 1.2 Report fotografico; Elaborato 2.0 Pianta piano terra Elaborato 2.1 Pianta piano primo; Prospetti – Sezione A-A; Elaborato 2.2 Elaborato 3.0 Superfici; Quadro economico di spesa; Elaborato 4.0 Elaborato 4.1 Calcolo sommario di spesa; Elaborato 5.0 Visualizzazioni:

Elaborato 6.0 Prime indicazioni sulla sicurezza;
 Studio di valutazione di compatibilità idraulica, corredato dalla relazione idraulica e dalla tavola con la planimetria della vasca per la compatibilità idraulica

Planimetria di variante urbanistica corredata da particellare di esproprio e relazione di stima

2. DI DARE ATTO che il quadro economico di spesa del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di realizzazione nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano risulta:

3.	DESCRIZIONE	IMPORTO (€)
A)	LAVORI A BASE D'ASTA	IMPORTO (C)
1	Ambito A: caserma	1.818.360,00
2	Ambito B: parcheggio	62.080,00
3	Ambito C: area verde	02.000/00
2	oneri per la sicurezza del cantiere non soggetti a ribasso d'asta	60.000,00
	IMPORTO TOTALE LAVORI	1.940.440,00
В)	SOMME A DISPOSIZIONE	
1	Allacciamenti vari (Iva inclusa)	7.500,00
2	Indennità di esproprio	81.615,00
3	Spese tecniche (progetto fattibilità, CSP, CSE, DL e contabilità, CRE, collaudo statico, APE	200.000,00
4	Spese tecniche per frazionamenti e accatastamento (esclusa previdenza, esclusa Iva)	2.000,00
5	Imprevisti (Iva inclusa) e arrotondamenti	122.626,20
6	Oneri fiscali per Iva 10% su A	194.044,00
7	Oneri previdenziali C.N.P.A.I.A. 4% su B3 E B4	8.080,00
8	Oneri fiscali per Iva 22% su B3, B4 e B5	46.217,60
9	Fondo accordi bonari	58.213,20
10	Spese di pubblicità/contributo ANAC	455,20
11	Oneri interni connessi alla responsabilità del procedimento 2% x 80% x A (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	31.047,04
12	Oneri interni – fondo per innovazione tecnologica/informatica/informativa 2% x 20% x A (art. 113 D. Lgs. 50/2016)	7.761,76
K	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	759.560,00
	TOTALE COMPLESSIVO	2.700.000,00

- DI EVIDENZIARE che per la realizzazione dell'opera potrà essere fatto ricorso alla procedura espropriativa di cui al D.P.R. 327/2001;
- 5. DI RICHIAMARE l'art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità", così come modificato ed integrato, che disciplina l'iter di variazione allo strumento urbanistico comunale generale in connessione alla realizzazione di singole e specifiche opere pubbliche, là ove la progettazione delle stesse non sia conforme alle prescrizioni urbanistiche in essere;
- 6. DI EVIDENZIARE che, ai sensi della citata normativa:
 - quando l'opera da realizzare non risulta conforme alle previsioni urbanistiche, l'approvazione del progetto

- preliminare (studio di fattibilità tecnico ed economico) da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico;
- il vincolo preordinato all'esproprio si intende apposto quando diventerà efficace la delibera di approvazione della variante al piano urbanistico generale;
- 7. DI EVIDENZIARE altresì che ad identificazione del progetto di investimento pubblico di che trattasi è stato attribuito il seguente Codice Unico di Progetto (C.U.P.): H35I22000250005;
- 8. DI DARE ATTO che entro 8 giorni dall'adozione, lo studio di fattibilità (progetto preliminare) sarà depositato per trenta giorni per la visione e nei successivi trenta giorni sarà possibile formulare osservazioni in merito;
- 9. DI DARE ATTO che successivamente all'adozione sarà inviato il rapporto ambientale per la verifica ad assoggettabilità alla V.A.S. (valutazione ambientale strategica) ovvero la verifica facilitata di sostenibilità ambientale e la V.Inc.A. (valutazione di incidenza ambientale) alla Regione del Veneto per il rilascio del parere previsto dalla vigente normativa;
- 10. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 12 comma 1 lettera A del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, e successive modifiche ed integrazioni, costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e che con gli atti di seguito indicati è stato dato avviso (a mezzo raccomandata A.R.) al proprietario delle aree interessate dai lavori, dell'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i., finalizzato all'attivazione della procedura espropriativa;

11. DI RICHIAMARE:

- l'avvio dei procedimenti per l'adozione e successiva approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi del Comune di Oppeano con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. 327/2021 e s.m.i., in combinato disposto con l'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.) per la realizzazione della nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano, prot. n. 2868 del 10.02.2022, inviato a mezzo raccomandata A/R al proprietario delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori con invito di comunicare all'Ente eventuali variazioni della proprietà individuata con riferimento alle risultanze catastali, nonché pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Oppeano in data 10.02.2022, con il n. 135 del Registro Pubblicazioni;
- I'avvio dei procedimenti per l'adozione e successiva approvazione della variante parziale al Piano degli Interventi del Comune di Oppeano con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica, comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (artt. 11, 16 e 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in combinato disposto con l'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/90 e s.m.i.) per la realizzazione della nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano, prot. n. 7949 del 03.05.2022, inviato a mezzo raccomandata A/R al proprietario delle aree interessate dall'esecuzione dei lavori (nonché al Legale che lo rappresenta), con il quale si informava che il procedimento di approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori costituirà adozione della variante urbanistica allo strumento di pianificazione generale da parte del Consiglio Comunale e che sarebbe avvenuto entro la fine del mese di giugno 2022, dopo il rilascio da parte dell'ufficio periferico della Regione del Veneto Genio Civile di Verona del parere di compatibilità idraulica;
- 12. DI EVIDENZIARE che con tali atti si informata il proprietario:
 - dell'inizio del procedimento diretto alla variazione dello strumento urbanistico del Comune di Oppeano al fine di localizzare l'opera pubblica con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'approvazione del progetto preliminare/progetto di fattibilità tecnico-economica da parte dell'Ente, comportante dichiarazione di pubblica utilità;
 - che i lavori relativi al progetto avrebbero interessato aree o porzioni di aree censite catastalmente al Foglio n. 46, mappali nn. 1195, 1196, 715, 716 salvo altri e meglio definiti;
 - di effettuare, qualora interessato, eventuali osservazioni scritte, facendole pervenire entro 20 giorni dalla data della pubblicazione dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio on-line dell'Ente;
- 13. DI DARE ATTO che l'opera è stata inserita, con precedente atto di consiglio comunale, nel programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, nonché nell'elenco dei lavori da eseguire nell'anno 2022;
- 14. DI DARE ATTO altresì che i lavori sono indifferibili ed urgenti e comportano la pubblica utilità dell'opera;
- 15. DI DARE ATTO che la compatibilità urbanistica per l'esecuzione dell'opera ed il vincolo preordinato all'esproprio saranno efficaci solo dopo l'approvazione della variante urbanistica, in quanto il presente provvedimento costituisce variante allo strumento urbanistico generale del comune;
- 16. DI DARE ATTO, inoltre, che il decreto di esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni, dalla data di efficacia del presente provvedimento, così come previsto dall' art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 17. DI DARE atto che la spesa sarà fronteggiata attingendo all'ex cap. 2022/85 cod. bilancio 01.05-2.02.02.01.002 dell'esercizio finanziario 2022;

- 18. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. l'utilizzo del procedimento di determinazione urgente dell'indennità provvisoria previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 19. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Agenzia delle Entrate Ufficio del Territorio di Verona per l'esenzione della tassazione, poiché il frazionamento d'imperio e d'ufficio è finalizzato all'esecuzione di un'opera pubblica di carattere comunale attraverso procedura espropriativa;
- 20. DI PRENDERE ATTO che gli immobili interessati al procedimento espropriativo sono censiti al catasto terreni/nuovo catasto urbano del comune di Oppeano (Vr): Foglio n. 46 Particella mappali n. 1195, 1196, 715 e 716, salvo altri e meglio definiti;
- 21. DI EVIDENZIARE che Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 della Legge n. 241/90, è il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Settore LL.PP., ing. Giovanni Spimpolo.

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Presidente;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso il parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore ragioneria;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 10
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0
CONSIGLIERI VOTANTI: 10
VOTI FAVOREVOLI: 10
VOTI CONTRARI: 0

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.

Il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della deliberazione in argomento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: 10
CONSIGLIERI ASTENUTI: 0
CONSIGLIERI VOTANTI: 10
VOTI FAVOREVOLI: 10
VOTI CONTRARI: 0

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.

Oggetto: Lavori di realizzazione nuova Caserma per l'Arma dei Carabinieri di Oppeano. Approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori e contestuale adozione di variante allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi dell'art. 19, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

PARERE **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 27-05-22

VISTO: REGOLARITA' TECNICA Il Responsabile del servizio F.to Spimpolo Giovanni

PARERE: **Favorevole** IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000.

Lì, 27-05-22

VISTO: REGOLARITA' CONTABILE Il Responsabile del servizio F.to Freddo Adriano Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente F.to ROSSINI FILIPPO Il Segretario Comunale F.to Sambugaro Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione del C.C. dell'Ente è copia conforme all'originale ed è stata inserita in apposita sezione (albo pretorio) del sito informatico del Comune all'indirizzo www.comune.oppeano.vr.it oggi 08-06-22, ove vi rimarrà pubblicata per giorni quindici consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 08-06-22

Il Funzionario Incaricato F.to Zermiani Nadia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì, 04-07-22

Il Funzionario Incaricato Zermiani Nadia